Scarica la nostra App!

RTV CANALE 77



Negli ultimi 60 anni è cambiato il modo di attraversare il mare.

GRUPPO CARONTE & TOURIST

Per mare, verso ciò che conta

60° 1965 2025

"UN PAESAGGIO DI COLORE ARANCIO": LA CITTÀ TRA ATTESE E TRASFORMAZIONI NEL PROGETTO DI ALESSANDRO MALLAMACI

Autore **Redazione Web** | dom, 11 ott 2026 18:44 | ALESSANDRO-MALLAMACI SPAZIO-OPEN UN-PAESAGGIO-DI-COLORE-ARANCIO WORKSHOP

Interessante workshop allo Spazio Open di Reggio Calabria tra architetture incompiute e diffusa cementificazione



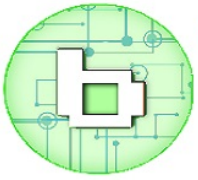
Il **progetto fotografico "Un paesaggio di colore arancio"**, realizzato da **Alessandro Mallamaci** tra il 2015 e il 2022, è stato al centro del **workshop** svoltosi allo **Spazio Open di Reggio Calabria**. L'evento ha offerto uno spunto di riflessione sul **cantiere** inteso non più come fase transitoria, ma come **condizione cronica del paesaggio urbano e sociale della città**. Attraverso l'obiettivo di Mallamaci, il paesaggio urbano reggino emerge come un susseguirsi di **trasformazioni sospese**, **architetture incompiute** e una **diffusa cementificazione**.

L'incontro ha visto confrontarsi diversi **specialisti** che hanno analizzato il legame tra cantieri, ipercementificazione e degrado urbanistico, proponendo possibili vie d'uscita. **Alberto Ziparo, professore di Urbanistica**, ha sottolineato come il cantiere rappresenti un pretesto per "discutere, criticare e superare auspicabilmente l'ipercementificazione che significa degrado ambientale e sociale della città". Ha inoltre evidenziato l'**urgenza di un cambio di rotta** alla luce della crisi climatica: "Il cemento, che doveva essere il simbolo dello sviluppo del Novecento, è diventato uno dei peggiori nemici". Ziparo ha proposto la **"decementificazione"** e il riuso dell'esistente come strategie per ridare respiro alla città, contrastando gli "sviluppi fantasmagorici sulle coste" che andrebbero invece tutelate e rafforzate.

Alberto Gioffrè, consigliere nazionale Club UNESCO, ha portato l'attenzione sulla percezione del "non finito", ricordando i "lunghi argini che ci sono stati per la realizzazione della copertura della linea ferrata in via Marina", un'opera

durata dieci anni e ora conclusa. Tuttavia, ha rimarcato come spesso ci si dimentichi dei fastidi e delle difficoltà passate una volta che il risultato finale, "fortunatamente sempre bello", è stato raggiunto.

Infine, il **fotografo Alessandro Mallamaci** ha illustrato la genesi del suo progetto, nato dall'osservazione del suo archivio fotografico e dalla ricorrente presenza della **"rete arancione dei cantieri"**. Questa constatazione lo ha portato a interrogarsi sulle diverse accezioni del termine "cantiere" a Reggio Calabria: da quelli che durano decenni a quelli che aprono e chiudono ciclicamente, fino alle case multipiano con un solo piano abitabile o a quelle ultimate ma dall'aspetto di un cantiere. "Quante accezioni ha la parola cantiere nella nostra città e perché il nostro paesaggio ha questo aspetto?", è l'**interrogativo** che ha guidato la sua ricerca, invitando a una riflessione profonda sul rapporto tra **tempo**, **attesa** e **costruzione** dello spazio contemporaneo.


Associazione culturale bit01
Corsi Linux Essentials - Sicurezza informatica
Laboratori Makers - Stampa 3D
www.associazionebit01.it - info@associazionebit01.it
